



## OKLAHOMA

<http://digilander.libero.it/mparasassi/hobby/oklahoma/oklahoma.htm>

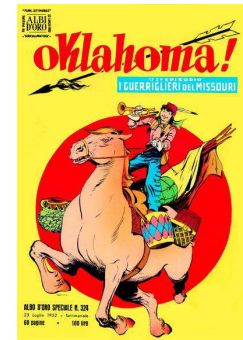
### 1 - MA CHI E' OKLAHOMA

Guido Martina (Carmagnola, 9 febbraio 1906 - Roma, 6 maggio 1991) è stato un autore di fumetti italiano, uno dei più prolifici sceneggiatori italiani nella storia dei fumetti Disney.

Fu traduttore dei fumetti Disney e poi ideò, per la Mondadori, molti personaggi: Paperinik, Topolino Kid e Pippo Sei Colpi, e poi quelli delle saghe Western, Pecos Bill e **Oklahoma!**, contornati dagli altri personaggi che popolarono le loro saghe.

Per gli Albi d'Oro, dal luglio 1952 all'ottobre 1953, G. Martina creò il personaggio **Oklahoma**, disegnato dagli stessi fumettisti che crearono Pecos Bill: Paparella, De Vita, De Gaspari, D'Antonio, Cimpellin, Battaglia.

Il protagonista è un giovanissimo indio affiancato da una splendida Belle Starr (altro personaggio storico che come Jane Calamity in Pecos Bill qui viene idealizzato e reso affascinante, nulla a che vedere con l'autentica Belle Starr), ambedue dalla parte dei sudisti nell'ambito della guerra di secessione americana; un altro personaggio storico che appare nella saga è il bandito Jesse James (anche lui ben lontano dal personaggio storico).



Ci sono poi il cavallo di **Oklahoma** (Terremoto) e il cavallo di Belle Starr (Fuoco Nero) che come il Turbine di Pecos Bill è intelligente e capace di correre come il vento, e poi Mike Finn un personaggio leggendario che come i Rider on the ski di Pecos Bill, appare nei momenti più opportuni a dare una mano ai nostri eroi.

Anche questo fumetto, come il suo collega Pecos Bill, è in formato Albo d'Oro, cioè un grande formato inusuale all'epoca per i fumetti, con metà delle pagine a colori e con tavole a tutta pagina e a doppia pagina alcune veramente di grande effetto pittorico.

Accolto con poco favore, il pur riuscito personaggio è comparso soltanto in 31 episodi.

#### Ecco l'elenco completo degli albi

epis.	albo	titolo	disegnatori
<b>ALBI D'ORO - Serie della prateria - 1952</b>			
1-2	324	I guerriglieri del Missouri	Paparella
3	326	La spada sommersa	De Vita
4	330	La grande avventura di Belle Star	Paparella
5	334	La tredicesima stella	Paparella
6	338	Il grande assalto	De Vita
7	342	La vendetta di Jess James	Paparella
8	346	Caccia all'uomo	De Gaspari
9	350	Tradimento a Forte Ranger	De Gaspari
10	354	Guerriglieri, in sella!	Paparella
11	358	Si salvi chi può!	De Gaspari
12	362	Per l'onore del Sud	De Vita
13	366	I sei del Texas	Paparella
14	370	Mumbo Yumbo, maschera nera	De Vita



### ALBI DELLA PRATERIA - 1953

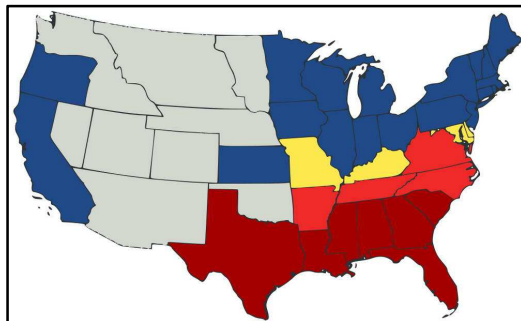
15	1	Notte d'onore	D'Antonio
16	3	Sangue sul fiume	Paparella
17	5	Cavalleggeri carica!	De Vita
18	7	Doppio agguato	Cimpellin
19	9	Uomini rossi, aiuto!	Paparella
20	11	Red Bone il sanguemisto	Cimpellin
21	13	La donna dello specchio magico	De Vita
22	15	I tre Sioux	Battaglia
23	17	Il ritorno di Jesse James	Cimpellin
24	19	I tre contro la morte	De Vita
25	21	Il redivivo	Paparella
26	24	Per l'onore della bandiera	Cimpellin
27	27	Sfida alla morte	Battaglia
28	31	I disperati dell'Alabama	Battaglia
29	35	Il segreto di Daniel Emmet	Cimpellin
30	39	Forziamo il blocco!	Battaglia
31	43	La vittoria di Oklahoma	Battaglia

Sono stati pubblicate anche alcune raccolte, ciascuna contenente 3 fascicoli.

Ho trovato in rete solamente 6 copertine e quindi non conosco il numero totale di queste.

### LA TRAMA

Siamo nel periodo della Guerra di Secessione Americana (apr 1861 - giu 1865) subito dopo la battaglia di Gettysburg (lug 1863) che rappresentò l'inizio della fine per gli stati del sud.



Blu - Stati del nord

Rosso, Rosa, Giallo - Stati del sud

Celeste - Altri territori non coinvolti nella guerra



Bandiera confederata

I 13 stati del sud che si staccarono dall'Unione furono: Texas, Louisiana, Mississippi, Alabama, Georgia, South Carolina, Florida (rosso), Arkansas, Tennessee, North Carolina, Virginia (rosa), Missouri e Kentucky (giallo).

Oklahoma è un giovanissimo indiano, adottato dal ten. Rafael De Soto e dal V Reggimento di cavalleria della Louisiana che lo ha promosso sul campo caporale trombettiere. Lui vuole riscattare l'onore del tenente, accusato ingiustamente di rapina e omicidio e ucciso dal bandito Jesse James. Aiutato dalla di lui sorella Belle Starr cerca di porre in salvo la bandiera confederata durante la Guerra di Secessione.

La sua storia, e come è entrato nell'esercito confederato, è raccontata alla fine dell'episodio 2, che qui sotto riportiamo integralmente.

# Oklahoma



Era un « papoose », un piccolo indiano. Quando nacque, suo padre lo depose sul « letto di guerra », simboleggiato da una freccia e un tomahawk distesi al suolo dinanzi al totem. Perché il « papoose » era figlio di un grande capo « sarebbe diventato capo di guerrieri...



che, nella lingua degli antichi padri, significava « Uomo Rosso ». Il piccolo uomo rosso venne allevato come si conveniva a un futuro guerriero: imparò il linguaggio delle orme sul sentiero, imparò gli odori portati dal vento e quelli portati dalle acque del fiume...



Quando fu in età adatta, il padre lo legò al palo della tortura, e gli trafisse le carni, e gli posò una scure rovente sul petto, dalla parte del cuore. E Oklahoma sorrideva perché un « vero uomo » deve affrontare sorridendo la tortura. E il padre dichiarò che era degno di diventare guerriero...



E il padre gli parlò poi dei Visi Pallidi, e gli disse come doveva agire, quando li avrebbe incontrati. Perché non è vero che gli uomini rossi siano nemici di tutti i Visi Pallidi, essi sono nemici soltanto dei Visi Pallidi cattivi...



I Visi Pallidi, divisi sotto le bandiere del Nord e del Sud, erano in guerra. Un giorno, alcuni sudisti feriti e braccati dai nemici, chiesero rifugio e protezione al Grande Capo. E il Grande Capo li accolse come fratelli, perché non c'era inimicizia fra lui e gli uomini del Sud...



Per rappresaglia, gli uomini del Nord assalirono di sorpresa la piccola tribù. Era notte. Le sentinelle furono sopraffatte, i guerrieri travolti e uccisi, uccise le donne, incendiate le tende. E la notte fu piena di fiamme, di urla, di gemiti...

# Oklahoma



All'alba, Oklahoma riprese i sensi, tutt'intorno era la desolazione e la morte, egli era rimasto solo, e sentiva che la vita lo abbandonava lentamente, attraverso le ferite da cui sgorgava copioso il sangue... e la sete lo bruciava...



Ma gli uomini del Nord avevano anche distrutto i pozzi... e Oklahoma sapeva che questo è il più grave delitto che un uomo possa compiere nella prateria e nel deserto, ma Oklahoma non maledì gli uomini del Nord. Egli sentiva che presto sarebbe morto... e un moribondo non maledice mai!



Mentre si trascinava per la prateria, Oklahoma vide avanzare un gruppo di cavalleggeri, e fu l'ultima cosa che vide perché, poco dopo, stramazza al suolo, privo di sensi. I sopravvenienti erano uomini del Sud, appartenenti alla leggendaria cavalleria della Louisiana. Li comandava il luogotenente Rafael de Soto...



Il luogotenente Rafael de Soto raccolse il piccolo ferito, lo fece curare, giorno per giorno lo vide riprendere le forze e cominciò ad amarlo come un figlio. Poi gli diede una tunica, gli diede un chepi. Gli diede una tromba e gli insegnò ad amare la gloriosa bandiera con le 13 stelle del sud...



Oklahoma ebbe un cavallo, e partecipò a tutte le battaglie del suo squadrone. Come splendono al sole le sciabole, come sventolava gloriosa la bandiera stellata, quando i cavalleggeri della Louisiana galoppavano nell'impeto della carica!



Poi Oklahoma divenne un vero veterano, ed ebbe i galloni di caporale sul campo. E continuò a combattere a fianco del luogotenente Rafael de Soto fino alla battaglia di Gettysburg, dopo la quale ebbero inizio le sue avventure che cominciamo ad illustrarvi in questo fascicolo. Sono le avventure di un piccolo uomo coraggioso, che ha imparato ad essere fedele al suo benefattore, fin oltre la morte...



Segue una serie di note, reperite su internet,  
ognuna accompagnata dal relativo link.



### OKLAHOMA (fumetti)

<http://www.sapere.it/enciclopedia/Oklahoma+%28fumetti%29.html>

Personaggio dei fumetti western italiani. Eroe sudista, apparve nel 1952 contemporaneamente a Pecos Bill in albi settimanali dovuti allo stesso gruppo di artisti, il progettista Guido Martina e i disegnatori Raffaele Paparella, Pier Lorenzo De Vita, Dino Battaglia.

Oklahoma è un giovanissimo indiano che cerca di porre in salvo la bandiera confederata al termine della Guerra di Secessione, dopo la morte del tenente Rafael De Soto ucciso dal bandito Jesse James.



### ALBI D'ORO

[https://it.wikipedia.org/wiki/Albi\\_d%27Oro](https://it.wikipedia.org/wiki/Albi_d%27Oro)

Gli Albi d'Oro è stata una collana periodica a fumetti pubblicata in Italia dalla Arnoldo Mondadori Editore in varie serie dal 1937 e che presentava storie sia di produzione Disney che di altri. Rappresenta la più importante serie a fumetti pubblicata dalla Mondadori nel secondo dopoguerra insieme a Topolino formato libretto.

La prima serie venne pubblicata per 41 numeri dal 1937 al 1940 e la seconda dal 1946 al 1956 quando venne sostituita dall' Almanacco Topolino

#### Prima serie

La prima serie della collana presentava storie a fumetti tratte dalla serie a strisce giornaliere di Topolino ricalcata dai cartonati editi dalle edizioni della francese Hachette dove nelle vignette le nuvolette vennero sostituite da didascalie.

.... Omissis

#### Seconda serie

La pubblicazione riprese dopo la guerra nel maggio 1946 con periodicità settimanale in veste grafica completamente diversa e ripartendo da capo la numerazione alternando personaggi della Disney con altri di diversa produzione; sono presenti anche storie con personaggi della Disney realizzate in Italia da Federico Pedrocchi, Pinochi, Nino Pagot e Luciano Bottaro e altre di origine britannica e argentina.

Oltre alle storie a strisce americane la Mondadori riprese quelle editate nella collana americana Four Color.

Di questa seconda serie vennero pubblicati 372 numeri fino al 1952 alternando personaggi della Disney, inizialmente ristampando storie anteguerra con personaggi realistici e con materiale ristampato da precedenti pubblicazioni Mondadori come Pecos Bill, **Oklahoma!** o anche personaggi della Warner Bros quali Lollo Romicollo e Meo Maramao, Braccio di Ferro e la trasposizione del film d'animazione La Rosa di Bagdad. Dopo aver inizialmente ristampato storie disneyane anteguerra nella serie incominciarono a essere pubblicate storie inedite americane, tra cui anche quelle di Carl Barks.

Dal 1953 e fino al 1956 la serie si divise nella Serie Comica, dedicata ai personaggi Disney o altri personaggi comici e nella serie Albi d'Oro della Prateria, che pubblicava storie di Pecos Bill e di Oklaoma! con numerazione che riprendeva da capo ogni anno; questa seconda serie si interruppe il 31 Marzo 1955.

Nel 1957 la serie comica divenne l' Almanacco Topolino.



.... Omissis

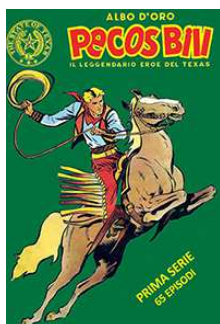
A partire dal 23 luglio 1952, gli Albi d'Oro si scompongono in due parti: la Serie della Prateria e la Serie Comica, che escono a settimane alterne.

In questa data nasce un'altra serie western, **Oklahoma!**, sempre degli stessi autori di Pecos Bill, e l'uscita in edicola di Pecos Bill si alterna con quella di **Oklahoma!**.



## PECOS BILL - ALTERVISTA

<http://pecosbill.altervista.org/pecosbill.php>



Cliccando sulle copertine precedenti si attiva l'elenco degli episodi di ciascuna serie ed è possibile accedere ai relativi sommari.

Cliccando invece sui link sottostanti è possibile scaricare tutti gli episodi in formato PDF.



## DISSENSI E DISCORDANZE

<https://dissensiediscordanze.com/2016/03/oklahoma-e-la-guerra-di-secessione-ovvero-ci-sono-guerre-e-guerre-i-misteriosi-percorsi-della-comunicazione/>

Oklahoma' e la Guerra di Secessione, ovvero 'Ci sono guerre e guerre', i misteriosi percorsi della comunicazione  
 Ci sono guerre e guerre.  
 Quelle dimenticate.  
 Quelle che tutti seguono giorno per giorno.  
 Quelle che appassionano.  
 Quelle che stancano.  
 Quelle di cui non si vorrebbe sapere nulla.  
 Quelle romantiche.  
 Quelle sbagliate perché non si dovevano cominciare.  
 Quelle portate avanti disastrosamente.  
 Perfino, quelle che non si vogliono vincere.



Ai tempi di una oramai lontana giovinezza, per me davvero appassionante l'Indocina: l'impero coloniale francese che andava sgretolandosi, la mitica Legione Straniera, l'infinita resistenza di Dien Bien Phu...  
 Mai seguita se non con distacco, invece, la Corea.  
 Poi, ossessionante, tragica, straziante quella del Vietnam: via via martellanti e 'cattive' le cronache, via via sempre più 'sporco' un conflitto decisamente mai 'amato' (si può amare una guerra? Da lontano, sì!).  
 Tecnologica e distante quella del Golfo: immagini televisive sbiadite e sfuggenti...  
 Inutili, del tutto inutili Afghanistan e Iraq.  
 Stupidissima quella di Libia per eliminare Gheddafi: un atto di vera demenza.  
 Quale per me la guerra romantica per eccellenza?  
 Quella di Secessione, senza dubbio!  
 E, naturalmente, per 'merito' del Sud.  
 Lo so, lo so, il Sud degli Stati Uniti era schiavista, retrogrado, destinato necessariamente alla sconfitta.  
 Ma, per la miseria, chi mai tra gli scrittori da quel dopoguerra agli anni Cinquanta del Novecento (e, a ben guardare, fino ad oggi), chi mai, in tempi cinematografici, tra registi e sceneggiatori ha dedicato un romanzo o un film di vero impatto al grigio Nord?  
 'Via col vento' avrebbe potuto essere ambientato altrove che a Sud?  
 Per il vero e per quanto mi riguarda personalmente, ho amato i secessionisti americani per via di 'Oklahoma!'.  
 Correva l'anno 1952 e tra i mille fumetti in edicola ecco spuntare appunto 'Oklahoma!'.  
 Protagonista, in cotal modo chiamato, un giovanissimo pellerossa che per quanto ciò possa oggi sembrare impossibile parteggiava per il Sud.  
 Mille le avventure vissute, mille i pericoli affrontati e superati dal ragazzino che si batteva con tutte le sue forze contro i 'cattivissimi', nella rappresentazione, nordisti.  
 Avevo otto anni e quel fumetto mi diede un imprinting davvero particolare.  
 Per quanto abbia dipoi studiato e approfondito, in quella guerra eroicamente e romanticamente combattuta dagli sconfitti io sto col Sud!

*Mauro della Porta Raffo*

Come abbiamo già detto, anche in Oklahoma abbiamo veri protagonisti storici il cui nome viene usato per rappresentare i personaggi della storia: Hernando De Soto e Jeanne Baptiste Le Moyne (progenitori dei personaggi Raphael De Soto e di sua sorella Belle Star), Jesse James, Daniel Emmet, e un altro, William Clarke Quantrill, che viene spesso nominato ma che non appare mai.



Vediamo chi erano veramente.

## HERNANDO DE SOTO

[https://en.wikipedia.org/wiki/Hernando\\_de\\_Soto](https://en.wikipedia.org/wiki/Hernando_de_Soto)

Hernando de Soto Spanish: c. 1500 - 21 May 1542) was a Spanish explorer and conquistador who was involved in expeditions in Nicaragua and the Yucatan Peninsula, and played an important role in Pizarro's conquest of the Inca Empire in Peru, but is best known for leading the first Spanish and European expedition deep into the territory of the modern-day United States (through Florida, Georgia, Alabama, Mississippi, and most likely Arkansas). He is the first European documented as having crossed the Mississippi River.

De Soto's North American expedition was a vast undertaking. It ranged throughout what is now the southeastern United States, both searching for gold, which had been reported by various Native American tribes and earlier coastal explorers, and for a passage to China or the Pacific coast. De Soto died in 1542 on the banks of the Mississippi River; different sources disagree on the exact location, whether it was what is now Lake Village, Arkansas, or Ferriday, Louisiana.

Omissis

In May 1539, de Soto landed nine ships with over 620 men and 220 horses in an area generally identified as south Tampa Bay. Historian Robert S. Weddle has suggested that he landed at either Charlotte Harbor or San Carlos Bay. He named the land as Espíritu Santo after the Holy Spirit. The ships carried priests, craftsmen, engineers, farmers, and merchants; some with their families, some from Cuba, most from Europe and Africa. Few of the men had traveled before outside of Spain, or even away from their home villages.

Near de Soto's port, the party found Juan Ortiz, a Spaniard living with the Mocoso people. Ortiz had been captured by the Uzita while searching for the lost Narváez expedition; he later escaped to Mocoso. Ortiz had learned the Timucua language and served as an interpreter to de Soto as he traversed the Timucuan-speaking areas on his way to Apalachee.

Hernando de Soto spagnolo: c. 1500-21 maggio 1542) fu un esploratore e conquistatore spagnolo che fu coinvolto in spedizioni in Nicaragua e nella penisola dello Yucatan e svolse un ruolo importante nella conquista di Pizarro dell'Impero Inca in Perù, ma è meglio conosciuto per aver guidato la prima spedizione in profondità spagnola ed europea nel territorio degli Stati Uniti moderni (attraverso Florida, Georgia, Alabama, Mississippi e molto probabilmente l'Arkansas).

È il primo europeo documentato ad aver attraversato il fiume Mississippi.

La spedizione nordamericana di De Soto è stata una grande impresa. Ha spaziato in quello che oggi è il sud-est degli Stati Uniti, sia alla ricerca di oro, che era stato segnalato da varie tribù di nativi americani e precedenti esploratori costieri, sia per un passaggio verso la Cina o la costa del Pacifico. De Soto morì nel 1542 sulle rive del fiume Mississippi; fonti diverse non sono d'accordo sulla posizione esatta, sia che si tratti dell'attuale Lake Village, Arkansas o Ferriday, Louisiana.

Omissis

Nel maggio del 1539, de Soto fece sbarcare nove navi con oltre 620 uomini e 220 cavalli in una zona generalmente identificata come Tampa Bay meridionale. Lo storico Robert S. Weddle ha suggerito che approdò a Charlotte Harbour o nella baia di San Carlos. Chiamò la terra Espíritu Santo come lo Spirito Santo. Le navi trasportavano sacerdoti, artigiani, ingegneri, agricoltori e mercanti; alcuni con le loro famiglie, alcuni da Cuba, la maggior parte dall'Europa e dall'Africa. Pochi uomini avevano viaggiato prima al di fuori della Spagna o addirittura lontano dai loro villaggi di origine.

Vicino al porto di de Soto, trovò Juan Ortiz, uno spagnolo che viveva con il popolo Mocoso. Ortiz era stato catturato dall'Uzita mentre cercava la spedizione perduta di Narváez; in seguito fuggì a Mocoso. Ortiz aveva appreso il linguaggio di Timucua e prestò servizio come interprete di De Soto mentre attraversava le aree di lingua timucua mentre si recava ad Apalachee.





Ortiz developed a method for guiding the expedition and communicating with the various tribes, who spoke many dialects and languages. He recruited guides from each tribe along the route. A chain of communication was established whereby a guide who had lived in close proximity to another tribal area was able to pass his information and language on to a guide from a neighboring area. Because Ortiz refused to dress as an hidalgo Spaniard, other officers questioned his motives. De Soto remained loyal to Ortiz, allowing him the freedom to dress and live among his native friends. Another important guide was the seventeen-year-old boy Perico, or Pedro, from what is now Georgia. He spoke several of the local tribes' languages and could communicate with Ortiz. Perico was taken as a guide in 1540. The Spanish had also captured other Indians, whom they used as slave labor. Perico was treated better due to his value to the Spaniards.

The expedition traveled north, exploring Florida's West Coast, and encountering native ambushes and conflicts along the way. De Soto's first winter encampment was at Anhaica, the capital of the Apalachee people. It is one of the few places on the route where archaeologists have found physical traces of the expedition. The chroniclers described this settlement as being near the "Bay of Horses". The bay was named for events of the 1527 Narváez expedition, the members of which, dying of starvation, killed and ate their horses while building boats for escape by the Gulf of Mexico.

#### **1540: The Southeast**

From their winter location in the western panhandle of Florida, having heard of gold being mined "toward the sun's rising", the expedition turned northeast through what is now the modern state of Georgia. Based on archaeological finds made in 2009 at a remote, privately owned site near the Ocmulgee River, researchers believe that de Soto's expedition stopped in Telfair County. Artifacts found here include nine glass trade beads, some of which bear a chevron pattern made in Venice for a limited period of time and believed to be indicative of the de Soto expedition.

Ortiz ha sviluppato un metodo per guidare la spedizione e comunicare con le varie tribù, che parlavano molti dialetti e lingue. Ha reclutato guide da ogni tribù lungo il percorso. Fu istituita una catena di comunicazione in base alla quale una guida che aveva vissuto in prossimità di un'altra area tribale era in grado di trasmettere le sue informazioni e il suo linguaggio a una guida proveniente da un'area vicina. Poiché Ortiz ha rifiutato di vestirsi come un hidalgo spagnolo, altri ufficiali hanno messo in dubbio le sue motivazioni. De Soto rimase fedele a Ortiz, concedendogli la libertà di vestirsi e vivere tra i suoi amici nativi. Un'altra importante guida era il diciassettenne Perico, o Pedro, di quella che oggi è la Georgia. Parlava diverse lingue delle tribù locali e poteva comunicare con Ortiz. Perico fu preso come guida nel 1540. Gli spagnoli avevano catturato anche altri indiani, che usavano come schiavi. Perico è stato trattato meglio grazie al suo valore per gli spagnoli.

La spedizione ha viaggiato verso nord, esplorando la costa occidentale della Florida e incontrando imboscate e conflitti con i nativi lungo la strada. Il primo accampamento invernale di De Soto fu ad Anhaica, la capitale del popolo Apalachee. È uno dei pochi luoghi del percorso in cui gli archeologi hanno trovato tracce fisiche della spedizione. I cronisti descrissero questo insediamento come vicino alla "Baia dei Cavalli". La baia fu chiamata per gli eventi della spedizione Narváez del 1527, i cui membri, morendo di fame, uccisero e mangiarono i loro cavalli mentre costruivano barche per fuggire dal Golfo del Messico.

#### **1540: Il Sudest**

Dalla loro posizione invernale nella parte occidentale della Florida, dopo aver sentito parlare dell'oro estratto "verso il sorgere del sole", la spedizione si diresse a nord-est attraverso quello che oggi è il moderno stato della Georgia. Sulla base di reperti archeologici realizzati nel 2009 in un remoto sito di proprietà privata vicino al fiume Ocmulgee, i ricercatori ritengono che la spedizione di De Soto si sia fermata nella contea di Telfair. I reperti trovati qui includono nove perle di vetro, alcune delle quali recano un motivo a gallone realizzato a Venezia per un periodo di tempo limitato e ritenuto indicativo della spedizione de Soto.



Six metal objects were also found, including a silver pendant and some iron tools. The rarest items were found within what researchers believe was a large council house of the indigenous people whom de Soto was visiting.

The expedition continued to present-day South Carolina. There the expedition recorded being received by a female chief (Cofitachequi), who gave her tribe's pearls, food and other goods to the Spanish soldiers. The expedition found no gold, however, other than pieces from an earlier coastal expedition (presumably that of Lucas Vázquez de Ayllón.)

De Soto headed north into the Appalachian Mountains of present-day western North Carolina, where he spent a month resting the horses while his men searched for gold. De Soto next entered eastern Tennessee. At this point, De Soto either continued along the Tennessee River to enter Alabama from the north (according to John R. Swanton), or turned south and entered northern Georgia (according to Charles M. Hudson). The route that Swanton proposed in 1939 is still generally accepted by most archaeologists and by the U.S. government as the route of the de Soto expedition.

De Soto's expedition spent another month in the Coosa chiefdom, believed to have been connected to the large and complex Mississippian culture, which extended throughout the Mississippi Valley and its tributaries. He turned south toward the Gulf of Mexico to meet two ships bearing fresh supplies from Havana. Along the way, de Soto was led into Mauvila (or Mabila), a fortified city in southern Alabama. The Mobilian tribe, under chief Tuskaloosa, ambushed de Soto's army. Other sources suggest de Soto's men were attacked after attempting to force their way into a cabin occupied by Tuskaloosa. The Spaniards fought their way out, and retaliated by burning the town to the ground. During the nine-hour encounter, about 200 Spaniards died, and 150 more were badly wounded, according to the chronicler Elvas. Twenty more died during the next few weeks. They killed an estimated 2,000-6,000 warriors at Mabila, making the battle one of the bloodiest in recorded North American history.

Sono stati trovati anche sei oggetti metallici, tra cui un ciondolo d'argento e alcuni strumenti di ferro. Gli oggetti più rari sono stati trovati in quella che i ricercatori ritengono fosse una grande sala del consiglio degli indigeni che de Soto stava visitando.

La spedizione continuò fino all'odierna Carolina del Sud. Lì la spedizione registrata fu accolta da una donna capo (Cofitachequi), che consegnò le perle della tribù, cibo e altri beni ai soldati spagnoli. La spedizione non trovò oro, tuttavia, a parte i pezzi di una precedente spedizione costiera (presumibilmente quella di Lucas Vázquez de Ayllón).

De Soto si diresse a nord verso le montagne appalchiane dell'attuale Carolina del Nord occidentale, dove trascorse un mese a riposare i cavalli mentre i suoi uomini cercavano l'oro.

Successivamente De Soto entrò nel Tennessee orientale. A questo punto, De Soto continuò lungo il fiume Tennessee per entrare in Alabama da nord (secondo John R. Swanton), o svoltò a sud ed entrò nel nord della Georgia (secondo Charles M. Hudson). La rotta proposta da Swanton nel 1939 è ancora generalmente accettata dalla maggior parte degli archeologi e dal governo degli Stati Uniti come la rotta della spedizione de Soto.

La spedizione di De Soto trascorse un altro mese nel capo dei Coosa, che si riteneva fosse collegato alla grande e complessa cultura mississippiana, che si estese in tutta la valle del Mississippi e nei suoi affluenti. Svoltò a sud verso il Golfo del Messico per incontrare due navi che trasportavano rifornimenti freschi dall'Avana. Lungo la strada, de Soto fu condotto a Mauvila (o Mabila), una città fortificata nel sud dell'Alabama. La tribù dei Mobilian, sotto il capo Tuskaloosa, tese un'imboscata all'esercito di de Soto. Altre fonti suggeriscono che gli uomini di De Soto furono attaccati dopo aver tentato di farsi strada in una capanna occupata da Tuskaloosa. Gli spagnoli lottarono per uscire e si vendicarono bruciando la città fino alle fondamenta. Durante l'incontro di nove ore, morirono circa 200 spagnoli e altri 150 furono gravemente feriti, secondo il cronista Elvas. Altri venti sono morti nelle successive settimane. Hanno ucciso circa 2.000-6.000 guerrieri a Mabila, rendendo la battaglia una delle più sanguinose della storia nordamericana conosciuta.



The Spaniards won a Pyrrhic victory, as they had lost most of their possessions and nearly one-quarter of their horses. The Spaniards were wounded and sickened, surrounded by enemies and without equipment in an unknown territory. Fearing that word of this would reach Spain if his men reached the ships at Mobile Bay, de Soto led them away from the Gulf Coast. He moved into inland Mississippi, most likely near present-day Tupelo, where they spent the winter.

#### **1541: Westward**

Discovery of the Mississippi by William H. Powell (1823-1879) is a Romantic depiction of de Soto seeing the Mississippi River for the first time. It hangs in the United States Capitol rotunda.

Main articles: Casqui, Pacaha, and Tunica people  
In the spring of 1541, de Soto demanded 200 men as porters from the Chickasaw.

They refused his demand and attacked the Spanish camp during the night. The Spaniards lost about 40 men and the remainder of their limited equipment. According to participating chroniclers, the expedition could have been destroyed at this point, but the Chickasaw let them go.

On May 8, 1541, de Soto's troops reached the Mississippi River.

De Soto had little interest in the river, which in his view was an obstacle to his mission.

There has been considerable research into the exact location where de Soto crossed the Mississippi River.

A commission appointed by Franklin D. Roosevelt in 1935 determined that Sunflower Landing, Mississippi, was the "most likely" crossing place. De Soto and his men spent a month building flatboats, and crossed the river at night to avoid the Native Americans who were patrolling the river.

De Soto had hostile relations with the native people in this area.

In the late 20th century, research suggests other locations may have been the site of de Soto's crossing, including three locations in Mississippi: Commerce, Friars Point, and Walls, as well as Memphis, Tennessee.

Gli spagnoli ottennero una vittoria di Pirro, poiché avevano perso la maggior parte dei loro averi e quasi un quarto dei loro cavalli. Gli spagnoli furono feriti e malati, circondati da nemici e senza equipaggiamento in un territorio sconosciuto. Temendo che la notizia di ciò potesse raggiungere la Spagna, se i suoi uomini avessero raggiunto le navi di Mobile Bay, de Soto li condusse lontano dalla costa del Golfo. Si trasferì nell'entroterra del Mississippi, molto probabilmente vicino all'attuale Tupelo, dove trascorsero l'inverno.

#### **1541: Verso ovest**

Discovery of the Mississippi di William H. Powell (1823-1879) è una rappresentazione romantica di de Soto che vede per la prima volta il fiume Mississippi. È sospeso nel Campidoglio degli Stati Uniti.

Personaggi: persone Casqui, Pacaha e il popolo Tunica

Nella primavera del 1541, de Soto chiese 200 uomini come facchini a Chickasaw.

Rifiutarono la sua richiesta e attaccarono il campo spagnolo durante la notte. Gli spagnoli persero circa 40 uomini e il resto del loro equipaggiamento limitato. Secondo i cronisti partecipanti, la spedizione avrebbe potuto essere distrutta a questo punto, ma Chickasaw li lasciò andare.

L'8 maggio 1541, le truppe di de Soto raggiunsero il fiume Mississippi.

De Soto aveva scarso interesse per il fiume, che a suo avviso rappresentava un ostacolo alla sua missione. Vi sono state ricerche considerevoli sull'esatta posizione in cui de Soto attraversò il fiume Mississippi. Una commissione nominata da Franklin D. Roosevelt nel 1935 stabilì che Sunflower Landing, Mississippi, era il punto di attraversamento "più probabile". De Soto e i suoi uomini trascorsero un mese a costruire barche a fondo piatto e attraversarono il fiume di notte per evitare i nativi americani che pattugliavano il fiume. De Soto ha avuto rapporti ostili con i nativi in questa zona.

Alla fine del 20 ° secolo, la ricerca suggerisce che altre località potrebbero essere state il luogo dell'attraversamento di De Soto, tra cui tre località nel Mississippi: Commercio, Friars Point e Walls, nonché Memphis, Tennessee.



Once across the river, the expedition continued traveling westward through modern-day Arkansas, Oklahoma, and Texas. They wintered in Autiamique, on the Arkansas River.

After a harsh winter, the Spanish expedition decamped and moved on more erratically. Their interpreter Juan Ortiz had died, making it more difficult for them to get directions and food sources, and generally to communicate with the Natives. The expedition went as far inland as the Caddo River, where they clashed with a Native American tribe called the Tula in October 1541.

The Spaniards characterized them as the most skilled and dangerous warriors they had encountered. This may have happened in the area of present-day Caddo Gap, Arkansas (a monument to the de Soto expedition was erected in that community). Eventually, the Spaniards returned to the Mississippi River.

### Death

De Soto died of a fever on May 21, 1542, in the native village of Guachoya (historical sources disagree as to whether de Soto died near present-day McArthur, Arkansas, or in Louisiana) on the western bank of the Mississippi. Louisiana erected a historical marker at the estimated site.

Before his death, de Soto chose Luis de Moscoso Alvarado, his former maestro de campo (or field commander), to assume command of the expedition. At the time of death, de Soto owned four Indian slaves, three horses, and 700 hogs.

De Soto had encouraged the local natives to believe that he was a deity, specifically an "immortal Son of the Sun," as a ploy to gain their submission without conflict. Some of the natives had already become skeptical of de Soto's deity claims, so his men were anxious to conceal his death.

The actual site of his burial is not known.

According to one source, de Soto's men hid his corpse in blankets weighted with sand and sank it in the middle of the Mississippi River during the night.

Una volta attraversato il fiume, la spedizione continuò a viaggiare verso ovest attraverso i moderni Arkansas, Oklahoma e Texas.

Dopo un rigido inverno, la spedizione spagnola decadde e proseguì in modo più irregolare. Il loro interprete Juan Ortiz era morto, rendendo più difficile per loro ottenere indicazioni e fonti di cibo e in generale comunicare con gli indigeni.

La spedizione arrivò nell'entroterra fino al fiume Caddo, dove si scontrarono con una tribù di nativi americani chiamata Tula nell'ottobre del 1541.

Gli spagnoli li definirono i guerrieri più abili e pericolosi che avessero incontrato.

Ciò potrebbe essere accaduto nell'area dell'attuale Caddo Gap, nell'Arkansas (in quella località fu eretto un monumento alla spedizione de Soto).

Alla fine, gli spagnoli tornarono sul fiume Mississippi.

### Morte

De Soto morì di febbre il 21 maggio 1542, nel villaggio natale di Guachoya (fonti storiche non sono d'accordo sul fatto che de Soto morì vicino all'attuale McArthur, nell'Arkansas o in Louisiana) sulla sponda occidentale del Mississippi. La Louisiana ha eretto un indicatore storico nel sito stimato.

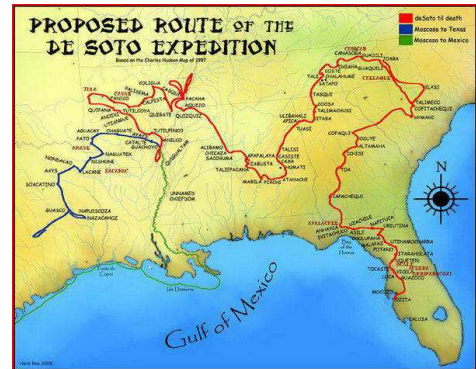
Prima della sua morte, de Soto scelse Luis de Moscoso Alvarado, il suo ex maestro di campo (o comandante di campo), per assumere il comando della spedizione. Al momento della morte, de Soto possedeva quattro schiavi indiani, tre cavalli e 700 maiali.

De Soto aveva incoraggiato i nativi locali a credere che lui fosse una divinità, in particolare un "Figlio immortale del Sole", come stratagemma per ottenere la loro sottomissione senza conflitti. Alcuni indigeni erano già diventati scettici sulle affermazioni della divinità di De Soto, quindi i suoi uomini erano ansiosi di nascondere la sua morte.

Il luogo effettivo della sua sepoltura non è noto. Secondo una fonte, gli uomini di De Soto nascosero il suo cadavere in coperte piene di sabbia e lo affondarono nel mezzo del fiume Mississippi durante la notte.



H. De Soto



La spedizione di De Soto



La scoperta del Mississippi - (W. H. Powell)  
Riportata al verso della banconota



Il funerale di De Soto



## JEAN-BAPTISTE LE MOYNE DE BIENVILLE

[https://it.wikipedia.org/wiki/Jean-Baptiste\\_Le\\_Moyne\\_de\\_Bienville](https://it.wikipedia.org/wiki/Jean-Baptiste_Le_Moyne_de_Bienville)

Jean-Baptiste Le Moyne de Bienville (Montréal 23 febbraio 1680 - Parigi 7 marzo 1767) è stato un funzionario, esploratore e navigatore francese.

### Biografia

Figlio di Charles Le Moyne, governatore della Nuova Francia. Nel 1699, a 18 anni, al seguito del fratello maggiore Pierre, partecipò alla spedizione per esplorare la costa settentrionale del Golfo del Messico, dove si scoprirono alcune isole, prima di arrivare alle foci del fiume Mississippi. Vennero così costruiti i primi forti; Bienville venne allora designato dal fratello Iberville, prima che partisse per la Francia, Luogotenente e secondo in comando, dietro a Sauvolle de la Villantray, della colonia. Dopo la partenza del fratello, Bienville fece una spedizione sul fiume Mississippi, dove incontrò alcune navi inglesi. Dopo il ritorno dalla Francia di Iberville, ordinò al fratello minore di costruire un insediamento. Bienville ubbidì e fece innalzare Fort Boulaye.

### Governatore della Louisiana

Dopo la morte di Sauvolle, avvenuta nel 1701, Bienville divenne governatore per la prima volta della colonia.

Seguendo ancora i consigli di Iberville, Bienville fondò Fort Louis de la Mobile, nell'attuale stato dell'Alabama, ma le difficoltà non mancarono tanto che una decina di anni dopo decise di spostare l'insediamento. Nel 1716 fece costruire Fort Rosalie.



Jean Baptiste Le Moyne



Intanto si susseguivano i governatori della Louisiana, mandati dalla madrepatria. Nel 1716 divenne per la seconda volta governatore della colonia, per circa un anno. Il nuovo governatore mandato dalla Francia, Jean-Michel de Lepinay, restò per poco tempo, così già nel 1718 divenne ancora governatore. Bienville nel 1718 trovò un posto dove costruire la capitale della colonia. Ordinò ad Adrien de Pauger, un assistente ingegnere, di fare una pianta della nuova città nel 1720. Nel 1721 Bienville intitolò la nuova città come la Nouvelle Orléans in onore del Duca di Orléans, il principe reggente.

La Nouvelle Orléans divenne capitale della colonia nel 1723.

Nel 1725 Bienville fu richiamato in Francia. Ritornò in Louisiana nel 1733 dove divenne ancora governatore. Tra il 1733 e il 1740 Bienville dovette affrontare l'aggressività delle tribù native americane dei Chickasaw, dai quali venne sconfitto per ben due volte.

Deluso dalle campagne fallimentari contro i nativi, Bienville richiese che il suo posto di governatore fosse rilevato. Nel 1743 ritornò in Francia. Bienville in Francia fece quello che poté per aiutare la colonia e, dopo la guerra franco-indiana, tentò di evitare la cessione della colonia alla Spagna.

Morì nel 1767.



## BELLE STARR

[https://it.wikipedia.org/wiki/Belle\\_Starr](https://it.wikipedia.org/wiki/Belle_Starr)

Belle Starr, pseudonimo di Myra Maybelle Shirley Reed Starr (Carthage, 5 febbraio 1848 - Eufaula, 3 febbraio 1889), è stata una criminale statunitense.

È stata considerata un Jesse James al femminile negli anni crepuscolari del selvaggio West.

Usava indossare un vestito di velluto nero con un cappellino piumato, cavalcava all'"amazzone" e, attorno alla vita, teneva due pistole con cinturone e portacartucce.

Myra Maybelle Shirley, chiamata dai familiari semplicemente "May", nacque nella fattoria di John Shirley, agricoltore, e di Elizabeth Hatfield Shirley, del clan degli Hatfield. Negli anni 1860, i Shirley vendettero la fattoria per trasferirsi come fittavoli nella vicina cittadina di Carthage, Missouri.

Poco prima della distruzione della città di Carthage, avvenuta nel 1864 da parte di banditi confederati, la famiglia Shirley si trasferì nuovamente, questa volta a Scyene in Texas.

Secondo la leggenda, fu qui che Belle Starr conobbe numerosi criminali del Missouri, inclusi Jesse James e i fratelli Younger, già amici di John Alexander "Bud" Shirley e appartenenti allo stesso gruppo di esploratori Quantrill's Raiders di James C. Reed. Bud Shirley fu ucciso nel 1864 a Sarcocoxie, da truppe dell'Unione per essere stato sorpreso in casa di simpatizzanti degli Stati Confederati d'America. I soldati circondarono la casa e quando Bud cercò di fuggire fu colpito a morte.

Dopo la guerra di secessione americana, i Reed andarono ad abitare a Scyene e May Shirley sposò Jim Reed, con cui aveva avuto già una relazione giovanile, nel 1866. Due anni dopo partorì il suo primo figlio, una bambina chiamata Rosie Lee (e soprannominata Pearl), di cui si sospettò fosse padre Cole Younger, tanto che Cole fuggì dal paese dopo la nascita della bambina. Jim, tornato al crimine, fu ricercato per omicidio in Arkansas e questo causò un nuovo trasferimento della famiglia in California, dove venne alla luce il loro secondo figlio, James Edwin (Eddie), nato nel 1871.

Di ritorno in Texas e dopo un breve periodo di normalità, Jim Reed fece parte di parecchie bande criminali, fra cui quella degli Starr, una famiglia di origine Cherokee conosciuta per i suoi traffici di whisky e bestiame e furto di cavalli nel territorio destinato a riserva dei nativi americani (oggi Oklahoma).

### Azioni di banditismo

Belle Starr

Nell'aprile del 1874, contro ogni ragionevole motivo, un mandato di arresto fu spiccato contro Belle per una rapina alla diligenza della quale erano accusati il marito e altri complici. Jim Reed fu giustiziato a Paris, Texas, in agosto. Nello stesso anno Belle stabilì la sua residenza nel Missouri.



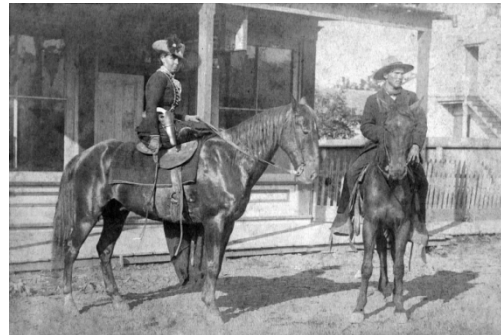
Belle fu sposata per tre settimane con Bruce Younger nel 1878, anche se questo evento non è stato mai dimostrato con evidenza di prova. Quel che si sa è che due anni dopo, nel 1880, andò sposa a un indiano cherokee di nome Sam Starr, nella cui famiglia si stabilì all'interno del territorio indiano.

Con i nuovi familiari imparò a trafficare in cavalli rubati e partite di whisky. Il provento di tali traffici le servirà per corrompere funzionari statali in occasione dei suoi numerosi arresti.

Nel 1883, Belle e Sam furono incriminati e processati dalla Corte Federale USA per furto di cavalli.

Il processo, davanti a Isaac Parker soprannominato "The Hanging Judge" ("Il giudice impiccagione"), si svolse a Fort Smith, Arkansas; il procuratore degli Stati Uniti era WHH Clayton. Belle fu riconosciuta colpevole e condannata a nove mesi di reclusione alla Detroit House of Corrections di Detroit, Michigan. Belle si comportò in casa di correzione come una reclusa modello guadagnandosi la stima delle veterane del carcere. Sam, invece, si rivelò un incorreggibile e fu assegnato ai lavori forzati.

A fine 1886, però, Belle sfuggì ad un altro mandato di cattura per un furto compiuto il 17 dicembre, mentre Sam Starr rimase coinvolto in una sparatoria con un agente, Frank West. Entrambi rimasero uccisi. Con la morte del marito, con cui aveva diviso gli anni più felici della sua vita, anche la vita di Belle Starr come regina dei fuorilegge ebbe improvvisamente termine.



### La morte in un'imboscata

Negli ultimi anni di vita, Belle ebbe diversi amanti dai nomi esotici, fra cui Jack Spaniard (Jack lo spagnolo), Jim French (Jim il francese) e, ma quest'ultima attribuzione è discussa, il fuorilegge Blue Duck. Infine, per poter mantenere la residenza nel territorio indiano, si sposò con un parente di Sam Starr, Jim July Starr, più giovane di lei di una quindicina di anni.

Il 3 febbraio 1889, due giorni prima del suo quarantunesimo compleanno, Bandit Queen, la "regina dei fuorilegge", andò incontro al suo tragico destino.

Era a cavallo nei pressi della casa di un vicino ad Eufaula, Oklahoma, quando rimase vittima di un'imboscata a colpi di fucile. Dopo che cadde da cavallo, ignoti la colpirono ancora per assicurarsi che fosse morta. Le ferite riportate alla schiena, al collo e alla spalla nonché al viso risultarono fatali.[4]

L'episodio non ebbe testimoni e nessuno è mai stato condannato per l'uccisione di Belle Starr. Fra gli indagati vi furono l'ultimo marito e uno dei suoi figli e soprattutto Edgar J. Watson, uno dei suoi mezzadri, che temeva che la donna lo potesse denunciare alle autorità per essere un ricercato per omicidio compiuto nello stato della Florida (sulla sua testa pendeva in effetti una taglia). Watson, che sarà poi ucciso nel 1910 fu in effetti sottoposto a processo per la morte di Starr ma venne assolto per mancanza di prove. Il caso di Belle Starr è rimasto quindi irrisolto, un cold case.

### Vita romanzata

Sebbene sia rimasta una figura piuttosto sconosciuta fuori del Texas nel periodo in cui visse, la parabola umana di Belle Starr ha avuto maggiore notorietà in seguito grazie in particolare ad un autore, Richard K. Fox, autore di dime novel (libri supereconomici) e redattore della National Police Gazette. Fox rese noto il nome della 'regina dei fuorilegge' con un romanzo divenuto famoso: Belle Starr, the Bandit Queen, or the Female Jesse James, pubblicato nel 1889, l'anno in cui la donna fu uccisa in un misterioso agguato. Questo romanzo, il primo pubblicato riguardo a Belle Starr, è stato spesso citato come principale referenza storica riguardo a questa figura.



## JESEE JAMES

[https://it.wikipedia.org/wiki/Jesse\\_James](https://it.wikipedia.org/wiki/Jesse_James)

Jesse Woodson James (Contea di Clay, 5 settembre 1847 - St. Joseph, 3 aprile 1882) è stato un criminale statunitense.

Famosissimo per la sua proverbiale mira, conobbe la vita dura e violenta del Missouri, paese di frontiera in piena Guerra di secessione americana.

Combatté con i confederati ma divenne tristemente famoso compiendo numerose rapine a banche e treni unionisti in Missouri, Kentucky, Iowa, Texas, Mississippi, Minnesota insieme al fratello Frank, i fratelli John, Cole, Jim e Robert Younger, William "Bloody" Anderson, i fratelli Ed e Clell Miller, William Clarke Quantrill, Archie Clement e Dave Pool. Divenne l'icona del rancore del sud fino alla sua morte avvenuta per tradimento da parte di un neo-membro della sua banda, Robert Ford, nel 1882.

Jesse James nacque il 5 settembre 1847 da Robert Sallee James e Zerelda Cole. Suo padre, Robert - un coltivatore di canapa e pastore battista, migrato nel Missouri dopo il matrimonio con Zerelda Cole - morì, dopo aver intrapreso un viaggio in California, per esercitare il suo ministero fra i cercatori d'oro, quando Jesse aveva soltanto tre anni. Dopo la morte del marito Robert, Zerelda si risposò, una prima volta con Benjamin Simms, poi con un medico di nome Reuben Samuel. Dopo il loro matrimonio nel 1855, Samuel si trasferì nella casa di James. Jesse James aveva due fratelli: il fratello maggiore, Alexander Franklin "Frank" e una sorella minore, Susan James Lavenia.

### L'inizio della vita da bandito

Nella primavera del 1863 la milizia irregolare capitanata da William Clarke Quantrill si aggirava nella zona dove abitavano i James. Per questo motivo un'unità disoldati nordisti irruppe in casa James con la pretesa di sapere dove fosse Quantrill. Al loro arrivo Jesse James stava arando i campi con il dottor Samuel e ignoravano dove fosse Quantrill.

I soldati presero il dottore dai campi e lo portarono presso un albero di gelso vicino al loro fienile. Gli misero una corda al collo e lo impiccarono ad un ramo, allentando la presa un attimo prima di ucciderlo. Dopodiché gli ordinarono di rivelargli dove fossero i soldati di Quantrill. Lui non poteva dirlo per il semplice fatto che non lo sapeva. Ma non era ciò che volevano sentirsi dire i militari.

Ripeterono l'atroce semi-impiccagione per altre tre volte, scorticandogli a sangue il collo con la corda. Nel frattempo altri militari spingevano su e giù per i filari di grano Jesse James, un ragazzo di soli quindici anni. Lo frustavano con delle funi e lo minacciavano con delle baionette, poi lo portarono all'albero di gelso per farlo assistere alle torture del patrigno.

Dopo aver finito di martoriare il dottor Samuel entrarono in casa, puntarono le armi sulla signora Cole e le chiesero dove fossero gli oppositori. La signora rispose che potevano anche ucciderla, ma non avrebbe mai rivelato loro dove fossero, dato che non lo sapeva. A queste parole il capo dei soldati nordisti prese il marito lo portò fuori di casa e sparò un colpo in aria facendo credere di averlo ucciso. La signora rimase convinta di ciò per alcuni giorni, invece lo portarono con sé e lo rinchiusero in una prigione di Liberty. Una volta che i soldati si erano ritirati, Jesse mostrò i segni delle frustate alla madre, che scoppiò in lacrime.

Jesse disse alla madre di non piangere, poiché si sarebbe unito ai soldati di Quantrill, vendicando tutte queste violenze subite dalla sua famiglia. Successivamente anche la madre e la sorella sarebbero state arrestate dai soldati federali e recluse per diverso tempo in prigione dove avrebbero anche subito vari soprusi. L'anno seguente James si unì alla banda guerrigliera di Quantrill che operava di fatto contro l'Unione.

Alla fine della guerra civile, dopo la vittoria dell'Unione, Jesse James insieme alla sua banda rapinò svariate banche in numerosi stati dell'Unione spingendosi fino al Mississippi. Riuscì a far deragliare un treno e rubare la cassetta porta valori.





In questo modo Jesse voleva far vedere alla propria gente che la guerra non era finita e che si poteva continuare a combattere utilizzando modi e sistemi diversi. Durante le sue rapine in totale uccise 12 civili, oltre a svariati soldati nordisti. Per questo motivo l'esercito degli Stati Uniti tentò di catturarlo, senza tuttavia mai riuscirci.

L'inizio della fine per la banda viene storicamente fatto coincidere con il misero fallimento di una rapina a Northfield nel Minnesota, il 7 settembre 1876. La momentanea assenza di Jesse, sempre molto rigoroso nel pianificare gli assalti, ebbe come conseguenza che vari membri della banda si ubriacarono prima della rapina, perdendo la necessaria lucidità. Il seguito non fu migliore. Il cassiere Joseph Lee Heywood, mentendo, affermò che la cassaforte era protetta da un congegno; nel frattempo gli abitanti della cittadina, insospettiti, si attrezzarono e quando alcuni banditi cercarono di allontanarli, altri, tra cui B. Richardson e l'ex sceriffo, capeggiarono la rivolta contro la banda.

Dopo l'accaduto, il principale effetto furono le discussioni e le recriminazioni sulla responsabilità coi fratelli Younger ed il conseguente e crescente dissidio.

### La banda

Anche se Jesse reclutava colpo per colpo i fuorilegge, sono considerati "membri storici":

Jesse e il fratello Frank James

I quattro fratelli Younger: Cole, Jim, John e Bob

I fratelli Miller: Ed e Clell

Charley e il fratello Robert "Bob" Ford



Jesse James



Robert Ford

### L'assassinio

Robert Ford fu colui che assassinò Jesse James il 3 aprile 1882

Il 3 aprile 1882, dopo aver mangiato, Jesse James, Robert Ford, neo-membro della sua banda, e il fratello Charlie Ford, ormai a sua volta entrato nelle grazie di Jesse, erano in camera da letto.

Era una mattina molto afosa e Jesse si tolse il cinturone con i due revolver, gettandoli sul letto e coprendoli con il cappotto; lo fece perché le finestre e le porte erano aperte per il caldo e non voleva che la gente che passava per strada si insospettisse troppo vedendolo armato anche in casa. Jesse, dopo essersi accorto che un quadro appeso al muro di casa sua era storto, salì su una sedia per raddrizzarlo.

I due fratelli, che erano alle sue spalle, ne approfittarono, dato che quella era l'unica occasione per poterlo uccidere: estrassero i revolver e li puntarono alle sue spalle, ma solo Robert Ford sparò un colpo, diretto alla nuca, utilizzando una Smith & Wesson Schofield calibro 45 nichelata e con manico in madreperla regalatagli dallo stesso Jesse. Pare che avesse ricevuto l'incarico dai Pinkerton, i più famosi detective dell'epoca e da tempo alla caccia del famoso bandito fino a quel momento inafferrabile. I fratelli Ford furono arrestati e rapidamente prosciolti, ma rimase l'avversione popolare contro di loro, in particolare contro il "codardo" Robert, che fu ucciso nel 1892.





## WILLIAM CLARKE QUANTRILL

[https://it.wikipedia.org/wiki/William\\_Clarke\\_Quantrill](https://it.wikipedia.org/wiki/William_Clarke_Quantrill)

William Clarke Quantrill (Kearney, 31 luglio 1837 - Louisville, 6 giugno 1865) è stato un criminale e militare statunitense che, durante la guerra di secessione americana, comandò una delle più efferate milizie confederate attive nel Kansas e nel Missouri.

Quantrill era il maggiore dei 12 figli di Thomas Henry Quantrill e Caroline Cornelia Clark.

Dopo la morte del padre nel 1854 la sua famiglia si trova in grosse difficoltà economiche e Quantrill, che aveva iniziato a lavorare come insegnante, decide di trasferirsi in Illinois e poi in Indiana.

Non riuscendo a sbarcare il lunario si dedica al gioco d'azzardo e si trasferisce a Salt Lake City, nello Utah.



W. C. Quantrill

### La guerra di secessione americana

Allo scoppio della guerra civile Quantrill si trasferisce in Texas e decide di aderire alla causa confederata.

Dopo aver partecipato alla Battaglia di Wilson's Creek e alla Prima Battaglia di Lexington decide di tornare in Missouri per formare una milizia alla quale ben presto si unirono altri fuorilegge come Bloody Bill Anderson e i fratelli Frank e Jesse James.

### Il massacro di Lawrence

Durante la guerra civile, la milizia di Quantrill si dedicò a varie azioni di guerriglia macchiandosi di molti crimini. La loro azione più famosa è nota come "massacro di Lawrence".

Lawrence era uno dei bastioni del movimento antischiavista in Kansas e una delle principali basi dei cosiddetti Jayhawkers, le truppe irregolari nordiste. Qui inoltre era morta la sorella di Bloody Bill Anderson, uccisa dal crollo di un edificio nel quale era stata rinchiusa assieme ad altre guerrigliere filo-confederate.

La mattina del 21 agosto 1863 Quantrill, alla testa di circa 450 uomini, attaccò la città di Lawrence uccidendo 183 uomini tra i 14 ed i 90 anni. Poiché la vendetta era il motivo principale dell'attacco, i predoni di Quantrill entrarono in Lawrence con liste di uomini da uccidere e edifici da bruciare. Dopo il massacro gli uomini di Quantrill saccheggiarono la città e svaligiarono una banca.

Due giorni dopo, come rappresaglia, il generale nordista Thomas Ewing Jr. ordinò la distruzione di tre contee del Missouri lungo il confine con il Kansas. Quantrill ed i suoi uomini fuggirono in Texas.

### La morte

A causa di una serie di litigi la milizia di Quantrill, che all'apice contava circa 450 uomini, si ridusse a poche decine di persone. Quantrill compì ancora alcuni raid nel Kentucky ma il 10 maggio 1865 cadde in un'imboscata dei nordisti. Ferito al petto da un colpo d'arma da fuoco venne ricoverato nell'ospedale della prigione militare di Louisville, in Kentucky ma il 6 giugno morì.

### Vita privata

Durante la guerra Quantrill sposò la tredicenne Sarah Katherine King a Blue Springs (Missouri).



## DANIEL EMMET

[https://it.wikipedia.org/wiki/Dixie%27s\\_Land](https://it.wikipedia.org/wiki/Dixie%27s_Land)

Dixie's Land, nota anche come Dixie oppure DixieLand o I Wish I Was in Dixie, è una canzone popolare statunitense, tra i brani più distintivi prodotti in Nord America nel XIX secolo.



Molte fonti ne attribuiscono la paternità a Daniel Decatur "Dan" Emmett dell'Ohio, sebbene essa sia stata rivendicata da altri autori, persino quando Emmett era in vita, anche a causa della tardiva "registrazione brevettuale". Inizialmente usata durante i minstrel shows intorno al 1850 si diffuse rapidamente fino a divenire l'inno nazionale *de facto* degli Stati Confederati d'America (grazie ad essa gli abitanti degli stati del sud sono ancora oggi soprannominati Dixie); tra il 1861 e il 1865 sorsero numerose varianti, i cui testi erano maggiormente orientati al conflitto in corso, la Guerra di Secessione Americana. La canzone era una delle preferite del Presidente Abraham Lincoln: veniva suonata spesso durante i suoi comizi o le sue campagne elettorali e persino alla notizia della resa del Generale confederato Robert E. Lee. Esistono innumerevoli varianti di "Dixie", ma la versione attribuita a Dan Emmett è ancora oggi la più popolare; in particolare il testo scritto da Emmett intendeva originariamente riflettere l'umore degli Stati Uniti nei tardi anni del 1850, in cui stava crescendo il sentimento abolizionista.

La canzone, che veniva suonata durante i minstrel shows, presentava un punto di vista favorevole alla schiavitù, che veniva presentata come un'istituzione tutto sommato positiva.

"Dixie" è strutturata in battute da cinque mezzi in cui si alternano strofe e ritornelli, che seguono uno schema AABC. Originariamente cantata da un solista, o un ristretto gruppo di cantanti, che ripeteva le strofe mentre il resto della compagnia gli rispondeva; il verso *look away* era probabilmente una parte che veniva cantata da entrambi i gruppi e, con la diffusione della canzone, le voci del pubblico si aggiungevano a quelle del coro nel cantare il ritornello.

In origine era suonata con un tempo più lento di quello con cui viene riprodotta oggi: ritmicamente caratterizzata da una "struttura pesante e inelegante" il cui doppio-passo la rende adatta sia al ballo che alla marcia. "Dixie" impiega un singolo motivo musicale (due semicrome in anacrusi seguite da una nota più lunga) integrato con frasi lunghe.

La melodia per formare la tonalità maggiore consiste in arpeggi per creare delle triadi musicali.

Inoltre, la melodia del ritornello riesce ad emulare le inflessioni naturali della voce (in particolare la parola *away*) e ciò può aver contribuito alla sua popolarità.

#### Testo

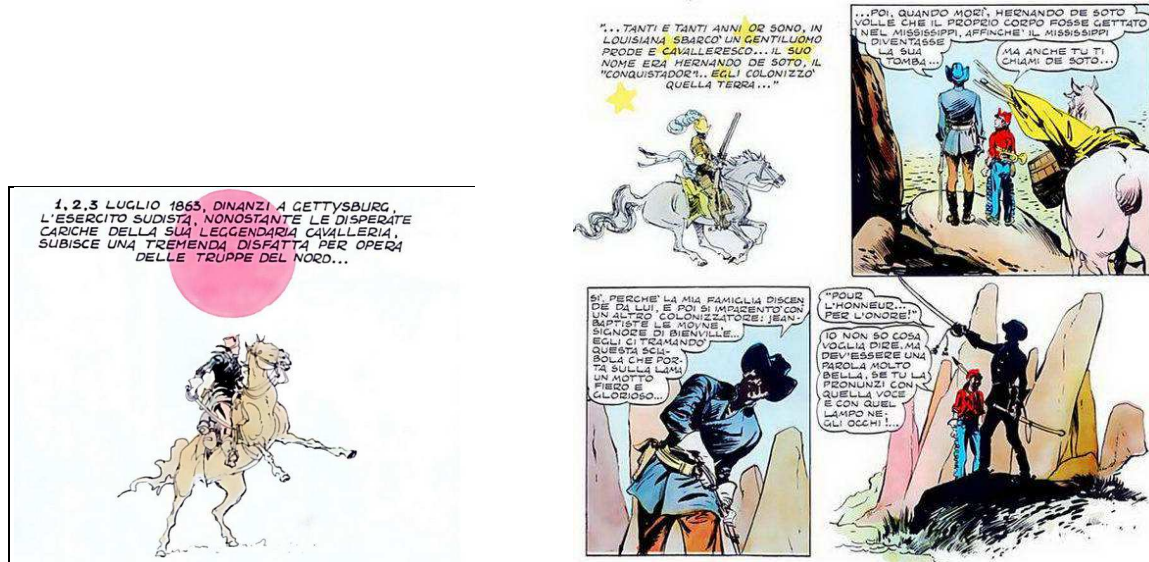
Oh, I wish I was in the land of cotton,  
 Old times there are not forgotten.  
 Look away, look away, look away Dixie Land!  
 In Dixie's Land, where I was born in,  
 early on one frosty mornin'.  
 Look away, look away, look away Dixie Land!  
 I wish I was in Dixie, Hooray! Hooray!  
 In Dixie's Land I'll take my stand,  
 to live and die in Dixie.  
 Away, away, away down south in Dixie!  
 Away, away, away down south in Dixie!  
 There's buckwheat cakes and Injun batter,  
 Makes you fat or a little fatter.  
 Look away! Look away! Look away! Dixie Land  
 Then hoe it down and scratch your gravel,  
 To Dixie's Land I'm bound to travel.  
 Look away! Look away! Look away! Dixie Land  
 I wish I was in Dixie, Hooray! Hooray!  
 In Dixie's Land I'll take my stand,  
 to live and die in Dixie.  
 Away, away, away down south in Dixie!  
 Away, away, away down south in Dixie!





Alcune delle avventure dei nostri protagonisti si svolgono in occasione di veri eventi accaduti durante la guerra di secessione, e gli autori le ricordano.

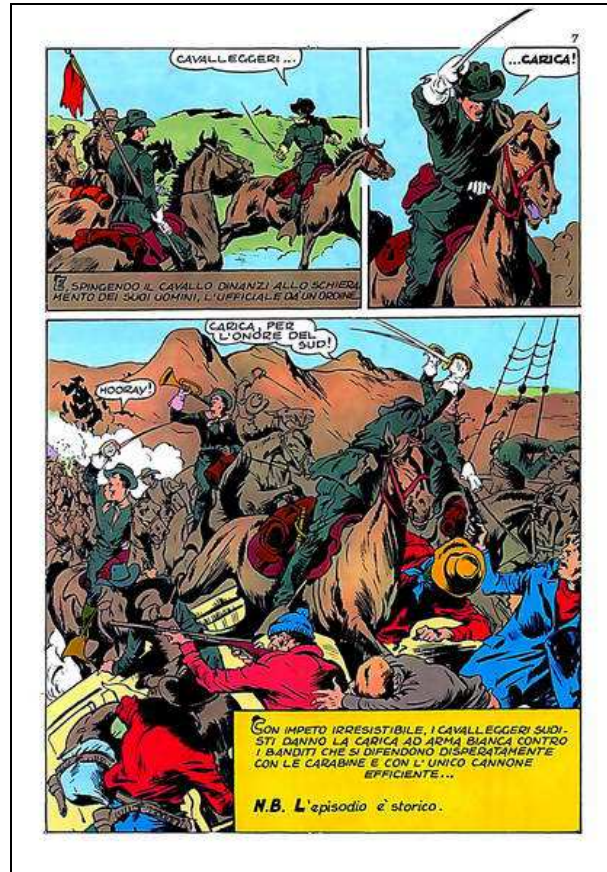
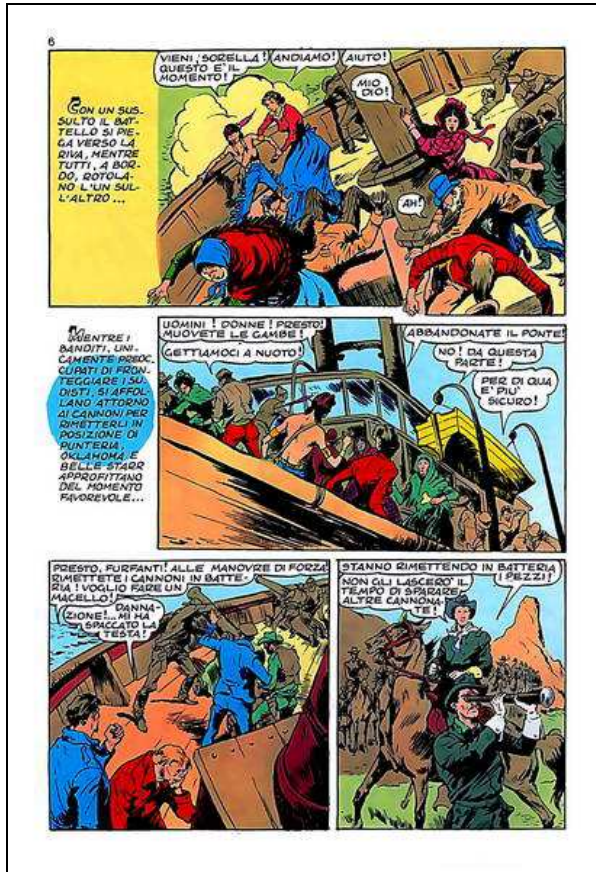
Eccole:



Ep. 1



Ep. 15



Ep. 17



Ep. 24



Ep. 26



Ep. 28

Segue con: 2-copertine.pdf